

## Liceo Classico Statale “Ludovico Ariosto” – Ferrara

Anno scolastico 2019-20

Classe III B

Insegnante: Francesca Papaleo

### Programmazione didattica di Latino e Greco

La programmazione didattica di Latino e Greco fa riferimento a:

- **Obiettivi socio-relazionali e cognitivi trasversali**, stabiliti dal Consiglio di Classe nella seduta del 23 settembre 2019;
- **Obiettivi disciplinari**, elaborati dal Dipartimento di Discipline Classiche sulla base delle *Indicazioni nazionali*<sup>1</sup>.

#### Obiettivi disciplinari generali

*Conoscenza:*

- dei dati linguistici con particolare attenzione alla funzione sintattica degli elementi nell'enunciato;
- dei dati storico-letterari come supporto cronologico essenziale all'analisi dei testi.

*Competenza:*

- analizzare la struttura linguistica dei testi;
- usare il dizionario e ogni altro strumento di supporto all'analisi e alla comprensione;
- riproporre il contenuto dei testi in lingua, esprimendolo nella forma italiana il più possibile aderente a quella originaria;
- utilizzare i dati linguistici per l'analisi semantica dei testi;
- reperire i nuclei culturali sottesi al contenuto dei testi;
- elaborare in modo problematico i dati culturali emersi nell'analisi dei testi;
- utilizzare i dati culturali relativi alle culture classiche a supporto di esposizioni ed argomentazioni inerenti anche altri ambiti culturali.

#### Obiettivi disciplinari specifici

La seguente tabella riporta i “saperi minimi” che l’allievo deve acquisire al termine dell’ultimo anno del liceo classico.

#### Latino

Conoscenze	Competenze
Conoscere le strutture morfosintattiche più frequenti della lingua	Individuare le strutture morfosintattiche più frequenti e renderle in italiano corretto, utilizzando un lessico adeguato

<sup>1</sup> Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”

	Comprendere il nucleo informativo essenziale di un testo in lingua
Conoscere il contesto storico-politico dell'età augustea e dell'età imperiale	Saper analizzare un testo dal punto di vista sintattico e stilistico
Conoscere il codice dei principali generi letterari dei periodi presi in esame	Saper inserire i testi in lingua nel contesto storico-culturale di riferimento

## Greco

Conoscenze	Competenze
Conoscere le strutture morfosintattiche più frequenti della lingua	Individuare le strutture morfosintattiche più frequenti e renderle in italiano corretto, utilizzando un lessico adeguato
	Comprendere il nucleo informativo essenziale di un testo in lingua
Conoscere il contesto storico-politico dell'ultimo trentennio del V sec. a.C., dell'età ellenistica e dell'età imperiale	Saper analizzare un testo dal punto di vista sintattico e stilistico
Conoscere il codice dei principali generi letterari dei periodi presi in esame	Saper inserire i testi in lingua nel contesto storico-culturale di riferimento

## Contenuti

- a. Le conoscenze e competenze linguistiche saranno potenziate attraverso la lettura e l'analisi di testi di varia tipologia. Saranno privilegiati, in particolare, passi antologizzati dei seguenti autori di prosa:
  - Latino
    - Livio
    - Seneca
    - Quintiliano
    - Tacito
    - Plinio il Giovane
    - Agostino
  - Greco
    - Platone
    - Isocrate
    - Demostene
    - Polibio
    - Plutarco
    - Luciano

Quest'anno sarà posta particolare attenzione all'adeguatezza delle scelte lessicali, alla forma italiana aderente alla tipologia testuale e allo stile dell'autore e alla contestualizzazione storico-culturale dei brani esaminati.

- b. Storia della letteratura, affrontata sempre dalla lettura diretta dei testi (alcuni anche in traduzione) e intesa, quindi, come supporto cronologico essenziale all'analisi linguistica e contenutistica degli stessi. In particolare, si affronteranno i seguenti autori, la cui conoscenza permetterà di costruire percorsi culturali sufficientemente ricchi e significativi:

Latino

L'età di Augusto: Virgilio, Orazio

L'età Giulio-Claudia: Seneca, Persio, Lucano, Petronio

L'età dai Flavi a Traiano: Quintiliano, Marziale, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale

L'età di Adriano e degli Antonini: Apuleio

La letteratura cristiana: Agostino

Greco

La tragedia: Sofocle, Euripide con lettura in lingua di *Elena* (passi scelti)

La Commedia Antica di Aristofane

L'età ellenistica: la commedia Nuova di Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, la poesia epigrammatica, Polibio

L'età imperiale: oratoria e retorica, Plutarco, Luciano, il romanzo

Letteratura cristiana: letture dal *Nuovo Testamento*

## **Metodologia**

La metodologia di insegnamento non potrà prescindere dalla consapevolezza di un apprendimento attivo, e quindi dalla lezione in alcuni casi anche "frontale", ma sempre partecipata, in cui il docente ricopre la funzione di guida dell'operato del discente. Questi sarà stimolato a essere e sentirsi sempre parte attiva della lezione mediante interventi, discussioni, ricerche personali. Verranno alternate, dunque, a seconda degli argomenti, degli obiettivi da perseguire e delle competenze da sviluppare, lezioni frontali, lezioni dialogiche e laboratori di traduzione. In ogni caso, il lavoro sul testo costituirà sempre un'attività privilegiata, possedendo una autonoma valenza formativa nel conseguimento di una delle finalità specifiche del percorso liceale, cioè la educazione letteraria complessivamente intesa, attraverso una sempre più raffinata competenza linguistica.

Tutti i testi, sia quelli scelti per la lettura in classe, sia quelli destinati alle prove scritte, saranno, nel limite del possibile, coerenti con i percorsi tematici e con i contenuti affrontati. La scelta delle letture (soprattutto quelle in lingua), infatti, tenderà all'obiettivo di individuare nuclei tematici omogenei, per l'impossibilità di proporre opere integrali, se non in traduzione italiana. Il lavoro di traduzione sarà svolto con modalità d'interazione tra la classe e l'insegnante e degli alunni tra loro, e tenderà a far acquisire una sempre maggiore consapevolezza della complessità del "tradurre", tramite il confronto tra diverse ipotesi di traduzione.

Si cercherà, inoltre, di individuare tematiche trasversali alle due discipline e suggerire ai discenti intrecci tra le discipline classiche e le altre presenti nel curriculum, perché prendano consapevolezza dell'unitarietà del sapere e imparino a cercare e stabilire autonomi collegamenti interdisciplinari.

## **Verifiche e valutazione**

Si prevedono, come da accordi presi nel Dipartimento di Discipline Classiche, nel trimestre, almeno due prove di verifica scritta per il greco e due per il latino; nel pentamestre, le prove scritte saranno almeno tre per ogni disciplina. Le prove saranno di diversa tipologia: comprensione e traduzione di un brano in lingua ed eventuale confronto con brano nell'altra lingua e quesiti di analisi linguistico-stilistica/approfondimento personale (nuova tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato), quesiti relativi ai percorsi storico-culturali affrontati.

La valutazione delle verifiche orali (interventi spontanei nel dialogo scolastico, interventi adeguatamente articolati su indicazioni date e non, discussioni e analisi del testo guidate) terrà conto delle conoscenze e delle competenze dimostrate dagli allievi sia nell'analisi dei dati linguistici e/o culturali ricavabili dai testi presi in esame sia nell'esposizione ordinata e coerente dei fenomeni letterari studiati. Sono previste, inoltre, simulazioni della Seconda Prova dell'Esame di Stato.

### **Attività di approfondimento**

Importante integrazione del programma curricolare è da considerarsi l'esperienza del viaggio di studio in Grecia, in cui gli studenti sono stati chiamati a contestualizzare dal punto di vista storico, artistico, letterario e culturale i siti e i monumenti visitati.

È prevista, inoltre, la partecipazione della classe alla sesta edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico (17 gennaio 2020) e ad alcune delle iniziative della Settimana Classica che si svolgerà a marzo 2020.

Ferrara, 26 ottobre 2020

L'insegnante delle discipline

Prof.ssa Francesca Papaleo